

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.9.6 nel 2010

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha svolto i suoi compiti istituzionali, gestendo 24716 contatti (16343 email, 7743 telefonate e 630 visite) per la trattazione di 21057 casi, ed ha curato la presenza del MAE al Forum P.A. (Roma, 17 – 20 maggio) che riunisce Pubbliche Amministrazioni, mondo delle imprese e grande pubblico. L'Ufficio ha organizzato per intero la partecipazione del MAE al Forum P.A., mantenendo i contatti con gli organizzatori e definendo il progetto dello stand espositivo; assicurando la presenza del personale allo stand, coordinando le varie Direzioni Generali per programmare le iniziative a carattere convegnistico (seminari ed incontri) e i relativi contenuti da presentare nel programma MAE; assistendo i funzionari invitati a tenere conferenze e assicurando, prima, durante e dopo, la copertura mediatica.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.9.6 nel 2010

La spesa sostenuta per il raggiungimento dell'obiettivo, pari ad Euro 366.184,33, è ripartita esclusivamente tra le voci "personale" e "costi comuni".

CDR 8 - SERVIZIO PER L'INFORMATICA, LE COMUNICAZIONI E LA CIFRA**Priorità politica**

Contribuire, anche a seguito dell'anno di Presidenza italiana del G8 e pur nella difficile congiuntura internazionale, al rilancio dello sviluppo economico del Paese mediante il potenziamento dell'azione di sostegno del sistema Italia e la valorizzazione dei cittadini e delle imprese italiane all'estero, assicurando in tale contesto la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione

Obiettivo strategico

32.3.1 Proseguire nell'azione di innovazione dell'Amministrazione, realizzando la digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 32.3.1 nel 2010

Nell'ambito dello sviluppo del sistema Visa Information System (VIS) secondo le specifiche Schengen per il rilascio dei visti d'ingresso, il trattamento delle impronte è stato sviluppato attraverso il completamento della realizzazione del software e l'installazione dei sistemi nell'area nord Africa (in 17 sedi). Nel 2010, inoltre, è stato completato il programma di miglioramento hardware e software di sistema e dei lettori ottici di passaporto destinati rispettivamente a supportare le nuove funzionalità VIS e agevolare il lavoro dei Consolati. Il sistema sarà esteso anche agli Uffici Consolari del vicino Oriente (Amman, Tel Aviv, Gerusalemme, Beirut e Damasco) e a seguire alle Sedi della Terza Area (Kabul, Riad, Gedda, Manama, Abu Dhabi, Teheran, Bagdad, Al Kuwait, Mascate, Doha, San'a) nel pieno rispetto dei tempi concordati a livello europeo. Inoltre in sostituzione dell'attuale sistema Vision, è stata implementata la nuova infrastruttura VISMAIL che rappresenta un elemento determinante per il potenziamento della cooperazione tra Stati in ambito consolare. Sono state avviate 2 gare europee a procedura ristretta: la prima per la fornitura e l'assistenza tecnica post vendita di dispositivi per l'acquisizione di impronte digitali e la seconda per la fornitura di servizi per il progetto relativo al rilascio dei visti Schengen, secondo le nuove specifiche del VIS. A ulteriore conferma degli eccellenti risultati raggiunti il capo del progetto VIS della Commissione Europea, monsieur Laurent Bonanséa, nel corso di una riunione dello scorso 23 novembre, ha pubblicamente riconosciuto il ruolo leader dell'Italia all'interno degli Stati membri del progetto in parola. Strettamente connesso al progetto Rete Mondiale visti Schengen è il Fondo Europeo per le Frontiere Esterne 2007/2013, di cui questo CdR ha usufruito. È proseguita la realizzazione dell'architettura di base di tipo "accesso a risorsa condivisa", dotata anche di una funzionalità di store and forward, per la trattazione di documenti prodotti attraverso un flusso di lavoro collaborativo, anche con la revisione delle classi documentali esistenti e l'introduzione di nuove. La piattaforma così realizzata consente di ottimizzare la gestione dei flussi informativi e di offrire anche nuovi servizi mirati ad agevolare i rapporti con i cittadini e le imprese. In particolare, in data 12 maggio 2010 questo Servizio ha sottoscritto un contratto con Poste Italiane SPA per l'accesso al servizio Postaonline. Detto contratto, senza oneri finanziari di attivazione e di canone, si è reso necessario, nell'ambito dell'aggiornamento tecnologico del Progetto @doc, per assicurare la consegna sul territorio italiano di documenti da recapitare a tutti gli utenti (cittadini, imprese, PA) non ancora dotati di PEC, che potranno ricevere quanto generato dall'Amministrazione in formato digitale. In tale modo questo Servizio prosegue sulla strada della dematerializzazione delle attività all'interno del Ministero, ottimizzando i tempi di spedizione ed i costi correlati. Parallelamente all'implementazione del progetto in parola, entro la fine del 2010 è stata avviata e quasi del tutto completata la migrazione della piattaforma dalla vecchia struttura ministeriale alla nuova, introdotta con il DPR 95/2010.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 32.3.1 nel 2010

Le spese (€ 2.226.488,00) per il raggiungimento degli obiettivi strategici descritti sono state sostenute non a carico degli ordinari capitoli di bilancio di questo Centro di Responsabilità, ma usufruendo di finanziamenti esterni. In particolare per quanto riguarda il Progetto NVIS si è fatto ricorso ad un finanziamento a cura del Fondo per le Frontiere esterne 2007/2013 (Fondi Europei) mentre per quanto riguarda il Progetto @doc ad un finanziamento attraverso la figura del Funzionario delegato, a carico del Dipartimento per la Digitalizzazione e l'Innovazione Tecnologica. Le risorse finanziarie disponibili sono state impiegate attraverso procedure negoziate ai sensi dell'articolo 57 del Decreto Legislativo 163/2006, spese in economia, contratti di adesione al Mercato elettronico della P.A., nel pieno rispetto della normativa vigente in tema i contratti pubblici. La sola spesa sostenuta sui capitoli del SICC è relativa pertanto al costo del personale impiegato per il raggiungimento dell'obiettivo ed è pari a € 585.258,00.

Obiettivi strutturali

32.3.2 Assicurare la digitalizzazione dell'Amministrazione e la gestione delle relative infrastrutture; curare lo sviluppo delle tecnologie della comunicazione, provvedendo in particolare alle attività nel settore Cifra; provvedere alla ricezione, spedizione e distribuzione del Corriere diplomatico.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.2 nel 2010

Nel corso del 2010 è stata assicurata la gestione, manutenzione e evoluzione del S.I. del MAE attuando la semplificazione e razionalizzazione dei processi amministrativi con l'introduzione di procedure informatiche.

In particolare nell'ambito della dematerializzazione e dell'automazione delle procedure: è stato realizzato collaudato e messo in produzione il portale ISDI; è stato digitalizzato l'annuario statistico; in attuazione del D.P.R. 1 Febbraio 2010 n. 54 è stato realizzato il nuovo portale di contabilità integrata SIBI (Sistema Integrato di Bilancio – spese estero WEB), che costituisce l'applicativo necessario per la gestione dell'autonomia finanziaria delle Sedi estere; nell'ambito del Progetto SCRIVANIAWEB, la piattaforma con la quale si è razionalizzato il processo di gestione delle autorizzazioni degli adempimenti da parte del personale dell'Amministrazione, sono stati sviluppati ulteriori moduli precompilati dal sistema e integrati dal personale per l'invio telematico alle direzioni di competenza; è stato sviluppato un portale "Concorsi online" attraverso il quale è possibile visualizzare le procedure in corso, compilare le domande e visualizzare i relativi risultati. Per quanto riguarda le comunicazioni

classificate, nel 2010, il SICC in accordo con il Segretariato Generale del Consiglio d'Europa e con l'Autorità Nazionale per la Sicurezza, ha avviato il progetto Extranet R, la messaggistica classificata dell'Unione Europea destinata agli organi istituzionali italiani. E' stata erogata regolarmente la formazione del personale che opera nel settore cifra e telecomunicazioni. In particolare è stato riorganizzato il corso COMSEC per favorire la didattica e garantire una maggiore organicità alle materie trattate. Per quanto attiene al Progetto COREU sul WEB: è stato attivato al MAE il nuovo servizio per la consultazione dei COREU attraverso un'interfaccia WEB; In riferimento al progetto EXTRANET-L sul WEB è stato attivato un nuovo servizio per la consultazione dei documenti da qualsiasi postazione che abbia accesso a internet. La rete EXTRANET-R MAE è stata implementata ottenendo l'omologazione sul territorio nazionale. E' stato, altresì, concluso il progetto per realizzare le postazioni della medesima rete presso le altre Amministrazioni; E' stato assicurato il servizio

corrieri in coordinamento con gli altri due Uffici del Servizio in particolare per quel che attiene alla dematerializzazione della documentazione cartacea. In coordinamento con l'ISDI è stata erogata la formazione del personale che opera nel settore cifra e telecomunicazioni. In particolare è stato riorganizzato il corso COMSEC per favorire la didattica e garantire una maggiore organicità alle materie trattate.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale

32.3.2 Nel 2010 l'utilizzo delle risorse finanziarie è avvenuto attraverso procedure negoziate, incluse spese in economia, adesione a Convenzioni Consip, a contratti quadro DigitPa, ad acquisti sul Mercato elettronico ed infine, ma non ultimo, attraverso gare europee, tutte espletate secondo la formula della procedura ristretta. Stanziamento iniziale pari € 25.210.730,00- Stanziamento finale pari a 29.853.675,00- la spesa sostenuta è pari a € 29.439.710,00.

CDR 9 - DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**Priorità politica**

Rafforzare il ruolo dell'Italia nella Comunità internazionale per garantirne la stabilità e sostenere i processi bilaterali e multilaterali – in particolare la centralità del sistema delle Nazioni Unite e il suo ulteriore consolidamento – favorendo così la pace, il rispetto dei diritti umani, la legalità e la sicurezza internazionale, la solidarietà attraverso la cooperazione allo sviluppo

Obiettivo strategico

4.2.1 Agire sull'efficacia degli aiuti allo sviluppo, per il perseguitamento degli Obiettivi del Millennio (MDGs), secondo un approccio per Paese e mediante una crescente partecipazione alla divisione del lavoro tra i donatori in ambito UE.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.2.1 nel 2010

Completamento delle principali azioni del primo Piano programmatico nazionale per l'efficacia degli aiuti per promuovere il miglioramento della qualità degli aiuti allo sviluppo italiani.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.2.1 nel 2010

Lo stanziamento iniziale per il raggiungimento dell'obiettivo strategico era pari ad € 212.363.046,00 mentre quello definitivo era pari ad € 268.863.683,06. Le risorse impegnate sono state pari ad € 222.048.570,62. In relazione all'utilizzo delle risorse dell'obiettivo strategico, si rileva che in materia di aid effectiveness, la Cooperazione italiana, dopo essersi dotata nel luglio del 2009 del primo Piano programmatico nazionale per l'efficacia degli aiuti (Piano Efficacia), ha lavorato nel corso di tutto il 2010 alla finalizzazione delle azioni previste nel Piano, gran parte delle quali sono state realizzate. Tra queste, particolare rilievo meritano l'elaborazione di Linee guida settoriali in materia di cooperazione decentrata, disabilità e genere, nonché la finalizzazione di documenti di programmazione degli interventi di cooperazione su base triennale per tre Paesi prioritari: Mozambico, Senegal e Vietnam (Programmazione STREAM). Inoltre, sempre nell'ottica di una crescente armonizzazione con i principi di efficacia dell'aiuto per una maggiore razionalizzazione dell'architettura internazionale dell'aiuto allo sviluppo italiano, la Cooperazione Italiana ha continuato a fornire nel corso del 2010 il proprio contributo ed impegno per l'attuazione del "Codice di condotta dell'UE in materia di complementarità e di divisione dei compiti nell'ambito della politica di sviluppo", che si propone di migliorare la Divisione del Lavoro (DoL) tra i donatori europei, con l'obiettivo di una razionalizzazione dell'aiuto. In tale contesto, la DGCS ha avanzato, nell'agosto 2010, la richiesta ufficiale per avviare la procedura di accesso alla modalità di "Gestione Centralizzata Indiretta" (la cosiddetta "cooperazione delegata"), che consente la delega di fondi UE e/o degli Stati Membri ad un singolo donatore. Infine, la Cooperazione italiana ha perseguito nel contesto dell'aid effectiveness l'obiettivo di accrescere la propria proiezione verso l'esterno, mediante un'opera di maggiore diffusione delle informazioni circa le attività da essa svolte. Per dare sistematicità a tale azione, sono state approvate nel 2010 le prime Linee Guida sulla Comunicazione, documento di indirizzo generale che si propone di chiarire gli obiettivi di fondo della comunicazione dell'attività della Cooperazione italiana, nella prospettiva di aumentare la trasparenza verso l'esterno (opinione pubblica in generale, stake-holders, Parlamento ecc). Tra le azioni per una maggiore comunicazione visibilità realizzate nel 2010 vale la pena menzionare da ultimo l'approvazione nel giugno 2010 delle prime Linee Guida Valutazione a cui ha fatto seguito la definizione del primo Piano nazionale delle Valutazioni.

Obiettivi strutturali

4.2.2 Finalità Legge 49/87

4.4.2 Contributi obbligatori ad Organismi Internazionali

4.6.19 Contributi obbligatori ad Organismi Internazionali

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.2.2 nel 2010

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo opera, in applicazione della legge n. 49/87, per attuare la politica di cooperazione e le politiche di settore nei PVS. Essa attua iniziative e progetti nei Paesi in via di sviluppo, effettua interventi di emergenza e fornisce aiuti alimentari; gestisce la cooperazione finanziaria ed il sostegno all'imprenditoria privata e alla bilancia dei pagamenti nei PVS;

Cura i rapporti con le Organizzazioni Internazionali che operano nel settore e con l'Unione Europea, con le quali collabora finanziariamente ed operativamente per la realizzazione di specifici programmi nonché i rapporti con le Organizzazioni non governative ed il volontariato; promuove e realizza la cooperazione universitaria anche attraverso la formazione e la concessione di borse di studio in favore di cittadini provenienti dai PVS.

Nel corso del 2010, l'azione della Cooperazione allo Sviluppo si è in particolare concretizzata nella definizione e realizzazione di iniziative bilaterali e multilaterali a medio termine per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale, favorire la soluzione dei conflitti nelle aree di crisi e rafforzare la lotta alla povertà, in particolare nel continente africano. Il tutto in linea con le principali direttive internazionali in materia di sviluppo, e nell'ottica del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e sempre più adeguandosi ai parametri internazionali dell'efficacia degli aiuti (aid effectiveness).

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.2.2 nel 2010

Lo stanziamento iniziale per il raggiungimento dell'obiettivo strutturale in questione era pari ad €143.816.364,00 mentre quello definitivo era pari ad € 179.242.455,37. Le risorse impegnate sono state pari ad € 148.032.380,42 - utilizzate per realizzare gli obiettivi previsti dalla Legge 49 del 1987. In generale, grazie a tali risorse la Cooperazione italiana ha soprattutto realizzato progetti di sviluppo nei PVS, effettuato interventi di emergenza e cofinanziato progetti delle Organizzazioni Non Governative (ONG), promosso iniziative di cooperazione universitaria anche attraverso la formazione e la concessione di borse di studio in favore di cittadini provenienti dai PVS.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.4.2 nel 2010

L'obiettivo strutturale è stato interamente raggiunto avendo la DGCS adempiuto agli obblighi contributivi nei confronti della FAO/ Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.4.2 nel 2010

Lo stanziamento iniziale per il raggiungimento dell'obiettivo strutturale in questione era pari ad € 1.048.960,00 così come il definitivo. E' stato impegnato il totale delle risorse a disposizione, cioè € 1.048.960,00, per realizzare gli obiettivi previsti dalla Legge 49 del 1987. In generale, grazie a tali risorse la Cooperazione italiana ha soprattutto realizzato progetti di sviluppo nei PVS, effettuato interventi di emergenza e cofinanziato progetti delle Organizzazioni Non Governative (ONG), promosso iniziative di cooperazione universitaria anche attraverso la formazione e la concessione di borse di studio in favore di cittadini provenienti dai PVS.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.6.19 nel 2010

L'obiettivo strutturale è stato raggiunto in quanto la DGCS ha adempiuto a tutti gli obblighi nei confronti dei seguenti Organismi Internazionali: Programma alimentare mondiale (PAM), Fondo Internazionale per lo sviluppo agricolo (IFAD), Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO).

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.6.19 nel 2010

Lo stanziamento iniziale per il raggiungimento dell'obiettivo strutturale in questione era pari ad € 37.127.136,00 mentre quello definitivo era pari ad € 38.354.079,63. Le risorse impegnate sono state pari ad € 37.340.558,21, utilizzate per realizzare gli obiettivi previsti dalla Legge 49 del 1987. In generale, grazie a tali risorse la Cooperazione italiana ha soprattutto realizzato progetti di sviluppo nei PVS, effettuato interventi di emergenza e cofinanziato progetti delle Organizzazioni Non Governative (ONG), promosso iniziative di cooperazione universitaria anche attraverso la formazione e la concessione di borse di studio in favore di cittadini provenienti dai PVS.

CDR 10 - DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE**Priorità politica**

Contribuire, anche a seguito dell'anno di Presidenza italiana del G8 e pur nella difficile congiuntura internazionale, al rilancio dello sviluppo economico del Paese mediante il potenziamento dell'azione di sostegno del sistema Italia e la valorizzazione dei cittadini e delle imprese italiane all'estero, assicurando in tale contesto la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione.

Obiettivo strategico

4.9.2 Promozione della cooperazione in ambito scientifico e tecnologico, anche per il tramite della rete degli Istituti Italiani di Cultura.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.9.2 nel 2010

Per quanto concerne gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione Generale, sono state garantite diverse attività culturali nell'ambito di eventi o ricorrenze particolarmente impegnative e di rilievo internazionale che hanno coinvolto, oltre alla Direzione Generale, l'Ufficio II e gli IIC. Si ricordano gli eventi legati a Istanbul, Capitale europea della cultura 2010; il bicentenario per l'Indipendenza dell'America Latina; i giochi olimpici invernali di Vancouver; i campionati mondiali di calcio in Sud Africa, l'Expo di Shanghai. Per quanto concerne l'attività di coordinamento Interistituzionale si sono sviluppate una serie di attività, interamente menzionate nell'attività di innovazione della Direzione Generale, in seno alle attività istituzionali, per delineare le strategie a sostegno dell'Internazionalizzazione dell'Università, con particolare riferimento alle attività scientifiche e tecnologiche, esercizio sostenibile grazie al coinvolgimento del sistema produttivo e degli Enti locali. Istituzione di un gruppo di lavoro a geometria variabile ed utilizzo dello strumento tecnologico della nuova piattaforma CINECA quale base conoscitiva per l'elaborazione di tali dati.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.9.2 nel 2010

Tutte le risorse programmate in Euro 1.000.000 sono state utilizzate per gli obiettivi strategico-operativi, sono state ripartite come da precedente descrizione tra gli obiettivi operativi assegnati alla Direzione Generale. Valido supporto all'utilizzo delle risorse sono stati i monitoraggi di bilancio, all'interno della Direzione Generale, supportati dall'osservatorio permanente della spesa, con finalità di relazionare al DG.

Obiettivi strutturali

4.9.7 Promozione dell'immagine del paese all'estero attraverso la diffusione della cultura e della lingua italiana, nonché della cooperazione scientifica, anche per il tramite di efficaci sinergie con i maggiori interlocutori, nazionali ed internazionali.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.9.7 nel 2010**DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANA**

Nel corso del 2010 la DGPC ha promosso le seguenti attività:

Organizzazione della X settimana della Lingua italiana.

Concessioni di contributi per cattedre di italiano di Università straniere sia per lettori locali che per attività formative.